

VareseNews

In consiglio tra vecchie lapidi e richieste inevase

Pubblicato: Martedì 3 Luglio 2007

In apertura del consiglio comunale di Gallarate il capogruppo leghista Matteo Ciampoli si è fatto portavoce delle **condoglianze di tutta l'aula per Quintino Magarò**, consigliere comunale del gruppo misto colpito dalla scomparsa del padre.

Pierluigi Galli (Ds) ha poi invitato l'assessore alla Cultura Raimondo Fassa a farsi carico del **restauro di alcune lapidi commemorative** che versano in cattive condizioni in città, prima fra tutte quella dedicata al passaggio di Giuseppe Garibaldi a Gallarate, affissa sopra l'insegna della farmacia Dahò in piazza Garibaldi: «Nel duecentenario dalla nascita dell'eroe dei due mondi – ha detto Galli – sarebbe il caso che il Comune non perdesse l'occasione per ricordare la propria storia e le tradizioni». **Matteo Ciampoli (Lega Nord) ha chiesto ancora una volta la consegna dei bilanci e delle relazioni dei colleghi sindacali di Amsc:** a lui ha risposto in chiusura di seduta Antonio Pepe (Ds): «Basta con questo teatrino – ha detto il focoso consigliere di centrosinistra -: la Lega Nord chiede i bilanci pur avendo avuto rappresentanti nel cda: o quelli hanno letto, approvato firmato i documenti senza relazionarsi con i propri colleghi di partito, oppure gli stessi bilanci sono preconfezionati». **Giorgio Bisaccia (Ds)** ha attaccato il regolamento del consiglio comunale, denunciando il fatto che ci sono mozioni ancora non discusse benché presentate in marzo, in particolare quella sul Darfur: pronta la risposta del presidente del consiglio Donato Lozito, che ha invitato se necessario a chiedere un'inversione dell'ordine del giorno, specie per argomenti di interesse condiviso bipartisan come quello citato da Bisaccia.

Nel question time **Cinzia Colombo (Prc)** ha chiesto che il Comune rispetti le leggi nazionali che stabiliscono che il Comune o enti collegati all'amministrazione non possono chiedere denaro o prestazioni aggiuntive ai famigliari di persone che usufruiscono dei servizi erogati dall'ente, citando numerose sentenze. Colombo ha chiesto che venga **sollecitata la creazione di un fondo regionale** per risarcire il Comune quando interviene per accollarsi rette oggi a carico dei famigliari. Al consigliere del Prc ha risposto il sindaco **Nicola Mucci:** «L'argomento è spinoso e delicato – ha spiegato con il supporto del segretario generale Filippo Ciminelli -, non così pacifico dal punto di vista giurisprudenziale. Approfondiremo la questione con un'analisi completa e circostanziata ed prenderemo i doverosi provvedimenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it